



Pro Loco Notizie

NOTIZIARIO A CURA DELLA PRO LOCO SALTINO VALLOMBROSA

PRO LOCO SALTINO VALLOMBROSA
Via S. Giovanni Gualberto, 40
50060 Saltino (FI)

CC Postale: 22088504

Tel. : (Saltino) 055 862024

Tel. : (Reggello) 055 8665438

Tel. : (Firenze) 055 6530329

e-mail : info@provallombrosa.it

Editoriale

Mentre mi unisco alla esternazione del Presidente Maria Teresa Ghinassi riguardo l'operato della nostra associazione, è mio desiderio aggiungere una personale riflessione riguardo questi anni trascorsi.

Dedicare per 11 anni (più altri 6 anni quando eravamo Comitato Pro Saltino Vallombrosa) buona parte del nostro tempo libero alla divulgazione del "prodotto" Vallombrosa Saltino, attraverso un gran numero di iniziative a tutti i livelli, ci ha sempre riempito di entusiasmo e di orgoglio. Certamente un grande contributo lo ha dato la realizzazione, fino ad oggi, di ben 6 numeri di Pro Loco Notizie: ci teniamo a fare notare che Saltino e Vallombrosa non hanno mai avuto, nella loro storia recente, un giornale (sia pure in un unico numero annuale) interamente a loro dedicato. Ma anche il resto della no-

continua a pagina 4

Pro Loco Notizie

Numero annuale a cura della redazione della Pro Loco Saltino Vallombrosa. Si invia gratuitamente a soci, amici e sostenitori dell'associazione.

Direzione, redazione e grafica: Nicola Wittum

INSIEME AI NOSTRI SOCI undici anni di Pro loco diciassette anni di volontariato

Lo spirito che ha caratterizzato tutti questi anni di attività della nostra Pro Loco – permettendoci di produrre e concretizzare una quantità di progetti, iniziative e manifestazioni – è racchiuso in quella cosa grande che noi chiamiamo, dedizione, altruismo, passione: insomma, in una parola, amore per Vallombrosa e Saltino.

Non ostante la scarsità di capitale umano, conseguenza della esigua popolazione stabile, il nostro impegno dal 1989 ad oggi ha contribuito a richiamare l'attenzione, restituendo importanza alla località. Abbiamo sottoposto, a chi di dovere, necessità ed urgenze, grazie alla nostra partecipazione ad innumerevoli riunioni, congressi, conferenze, mostre e quant'altro, esaltando per quanto possibile la visibilità di Vallombrosa e Saltino con numerose pubblicazioni – manifesti, opuscoli, carnet informativi, libri e guide – servizi televisivi su reti locali e nazionali, nonché attraverso una presenza importante e continua su quotidiani e riviste.

Nei nostri archivi grande spazio è occupato dalle tantissime lettere scritte a tutte quelle persone in grado, chi più, chi meno, di ascoltarci e di dare corso alle nostre istanze. Il nostro spirito è sempre stato improntato alla positività, all'ottimismo, alla ricerca delle soluzioni anche in quelle occasioni, non rare a dire il vero!, nelle quali tante porte rimanevano per noi ostinatamente chiuse.

Ci siamo adoperati per tutelare la popolazione che, con grande coraggio, risiede ed opera in que-

sta difficile località: tutto questo con la speranza che proprio le Istituzioni siano invogliate a sponare quelle poche famiglie che ancora, con la loro presenza, contribuiscono alla salvaguardia di questo ambiente e portano beneficio alle migliaia di persone che non abitano qui, ma volentieri, e da decenni, frequentano Saltino e Vallombrosa.

Dal 1989 abbiamo assistito ad un continuo avvicinarsi di sindaci, assessori, funzionari ed amministratori pubblici; ad ogni nuovo arrivo noi eravamo pronti ad accoglierli, pronti ad illustrare le nostre proposte, le nostre richieste, i nostri suggerimen-

ti: grazie alla buona volontà di molti di loro tante nostre istanze si sono tradotte in realizzazioni concrete.

Ecco allora che a Vallombrosa e Saltino si è dato attuazione ad alcuni (ma sempre troppo pochi...) progetti: strisce bianche, guardrail e delimitatori stradali; recupero degli antichi muretti a secco lungo la provinciale fra Saltino e Vallom-

brosa; raddoppio della cabina Telecom a Saltino, quando ancora i telefonini non erano così diffusi; rifacimento totale dell'illuminazione pubblica e illuminazione della bellissima facciata dell'Abbazia e della vasca monumentale; messa in opera di numerose panchine e sostituzione di quelle danneggiate (operazione che andrebbe ripetuta all'inizio di ogni estate); ripristino, nel 2000, della panoramicità della "rotonda", inghiottita dalla vegetazione, in virtù della tutela dei "Beni paesaggistici e ambientali", Legge n° 490 del 29 ottobre 1999 (ma anche questo lavoro dovrà presto essere ripetuto).

continua a pagina 4

UN TRENO PER VALLOMBROSA

Pubblicato il secondo volume della serie dedicata alla storia della villeggiatura di Saltino e Vallombrosa.

vedi articolo a pag. 2

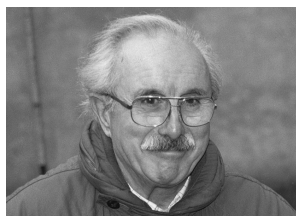
SIAMO SU INTERNET!!

CONSULTATE IL NOSTRO SITO:

www.provallombrosa.it

“Da cosa nasce cosa e il tempo la governa...”

I NOSTRI LUTTI

Ricordo di
Giorgio Pieranti

Caro Giorgio, te ne sei andato in silenzio e con quel solito garbo, tra il burbero e l'ironico, che ti ha sempre contraddistinto.

Noi amiamo ricordarti come il "nostro presidente", con le tue risate e la tua positività ottimista. Il primo della nuova Pro Loco Saltino Vallombrosa, pioniere di una istituzione che ha avuto l'ambizione di rilanciare questa nostra bella località montana, tra mille difficoltà ed altrettanti entusiasmi.

Di te potremo dire con John Franklin: "Quello che resterà di me non deve necessariamente essere la mia persona", affinché sia di esempio a tutti coloro che hanno portato e portano tutt'oggi la loro piccola o grande pietra per il bene di Vallombrosa. Pietre non sempre misurabili o riconosciute, ma che vanno poi prendendo forma nel valore che contribuiscono a mantenere nella storia.

Addio, caro Giorgio, e grazie ancora!

Stefano Wittum

LA FINE DEL CAPANNONE
"GIORDANO" A VALLOMBROSA

Nella notte di giovedì 10 marzo scorso, sotto il peso delle abbondanti nevicate che hanno colpito Vallombrosa, è crollato lo storico capannone "Giordano". Per chi non la conosce ecco la storia di questa particolare costruzione.

Nel 1944 l'intero complesso della segheria di Vallombrosa fu minato e distrutto. La ricostruzione avvenne anche in considerazione degli scopi didattici della foresta, da sempre sede di esercitazioni degli studenti del Corso di Scienze Forestali di Firenze. Il nuovo complesso fu inaugurato nel 1951 ed ha, pertanto, oltre 50 anni di vita. Per il ricovero dei segati di maggior valore, il Prof. Giordano, ordinario di Tecnologia del legno, progettò un capannone con struttura sperimentale formata da capriate reticolari in legno. Tale struttura presentava una complessa e quanto mai suggestiva rete di collegamenti tra tavole di piccole dimensioni che, complessivamente, permettevano una resistenza pari a capriate costruite con travi di grandi dimensioni.

Sembra che il progetto fosse stato realizzato inizialmente per l'impiego nelle colonie italiane in Africa, dove sarebbe

stato difficile reperire travi di grandi dimensioni. Il piano di copertura presentava due falde a doppia inclinazione.

La struttura fu realizzata nella segheria di Vallombrosa dalle maestranze locali, seguendo un preciso progetto del Prof. Giordano che aveva addirittura realizzato delle mascherine per facilitare l'apposizione dei chiodi nelle giunzioni delle tavole. La copertura, nata forse per essere realizzata con materiale legnoso o vegetale, fu invece fatta con coppi e tegole alla romana.

Per ottenere lo spazio necessario alla costruzione del capannone, fu necessario ampliare il piazzale laterale della segheria, riempiendo con materiale di riporto una scarpata sulla quale fu posizionato uno degli angoli del capannone stesso. L'urgenza con la quale si volle terminare l'opera non permise di attendere l'assestamento di questa zona riportata; la cosa determinò, qualche tempo dopo, un cedimento dello spigolo.

In seguito al cedimento i pilastri di sostegno, originariamente realizzati in mattoni, furono rivestiti in cemento, senza risolvere però il problema del cedimento dello spigolo sul terreno di riporto.

All'inizio degli anni '70 la segheria fu inclusa nei beni trasferiti alla Regione Toscana, mentre il capannone rimase di proprietà dell'Amministrazione forestale statale.

L'Ufficio ex-ASFD di Vallombrosa continuò comunque ad usufruire della segheria con tutti i suoi annessi fino alla fine degli anni '80, quando l'attività cessò definitivamente. Da allora il capannone versava in un grave stato di abbandono. Il vento e la neve avevano progressivamente sconnesso tutte le tegole di copertura, determinando un aumento delle infiltrazioni di acqua a scapito della conservazione della struttura legnosa.

L'opportunità del restauro di questa struttura ormai "storica" rafforzata anche dal fatto che il comune di Reggello ha recuperato a scopo museale gli altri fabbricati della segheria (attualmente di sua proprietà) era stata auspicata dalla nostra Pro Loco con una lettera all'Amministrazione della Foresta Vallombrosana.

Purtroppo la neve è arrivata a fare il danno prima che si potesse mettere mano al restauro. Di questa opera del Prof. Giordano rimarrà quindi solo il ricordo di chi l'ha conosciuta.

PROMOZIONE
- SOCI -

Attenzione!

Per i soci in regola con il rinnovo 2005, i due libri possono essere acquistati con lo sconto del 20% sul prezzo di copertina, il giorno della presentazione oppure direttamente presso la sede della nostra Pro Loco.

Approfittatene!!!

UN TRENO PER VALLOMBROSA

completata l'opera dedicata alla storia del trenino di Telfener

Dopo il successo ottenuto dalle due edizioni di *Viaggiatori e Villeggianti - Saltino Vallombrosa storia di un luogo turistico* (2003-2004), è stato pubblicato **Un treno per Vallombrosa, storia di una ferrovia a cremagliera** nuovo volume interamente dedicato all'epoca del trenino che tanto contribuì a rendere celebre e conosciuta a

livello internazionale la nostra bella località di villeggiatura a cavallo di Ottocento e Novecento. Frutto di una pluriennale ricerca realizzata dai nostri soci/autori Pestelli, Baldassini e Wittum, questo libro, corredato di un ricchissimo apparato iconografico, racconta la storia della ferrovia S. Ellero - Saltino, del suo realizzatore, il Conte

Giuseppe Telfener e dei personaggi che gravitarono intorno a questo rivoluzionario, per quei tempi, mezzo di trasporto. Il libro sarà presentato, unitamente ad una interessante mostra di fotografie dell'epoca, nei saloni del Grand Hotel a Saltino venerdì 5 agosto alle ore 16,00

(seguirà un rinfresco)

NUOVE PASSEGGIATE CON IL C. A. I.

Il **Club Alpino Italiano Sottosezione di Pontassieve** organizza, nel mese di Agosto, quattro escursioni per mulattiere e sentieri nella Riserva Naturale di Vallombrosa sabato mattina con partenza alle ore 8,30 da Saltino – usufruendo anche del Servizio Pubblico – e rientro per l'ora di pranzo (12,30-13,30). Il programma delle singole escursioni sarà esposto presso il bar di Saltino e all'Ufficio Informazioni. Richiesti calzature e abbigliamento adeguato.

Apri il nuovo museo della montagna

È prevista per il 23 Luglio l'inaugurazione, a Vallombrosa, del nuovo *Museo della civiltà del bosco e della montagna*. Costato oltre 500.000 Euro (60% a carico della Regione Toscana, 40% a carico del Comune di Reggello che è anche proprietario dell'immobile), ospiterà uno spazio espositivo per l'artigianato locale nonché, per ora solo in parte, la raccolta di tutto quel materiale che racconterà la lunga storia del lavoro dell'uomo sulla nostra montagna.

NUOVO SOCIO ONORARIO

Padre Pierdamiano Spoto, monaco vallombrosano è entrato a fare parte della nostra Pro Loco in qualità di Socio Onorario.

Di fatto Padre Pierdamiano è sempre stato particolarmente vicino alla nostra associazione, non facendo mai mancare il suo preziosissimo apporto culturale, soprattutto come profondo conoscitore di quella storia millenaria che caratterizza Vallombrosa. Più volte da noi interpellato, ci ha sempre aiutato partecipando, con grande entusiasmo, a conferenze, trasmissioni televisive e presentazioni di libri. Uomo di grande disponibilità pronto ad assecondare i desideri e le curiosità dei tanti ricercatori (compresi quelli della nostra Pro Loco!) che si presentano alla porta della fornitissima biblioteca vallombrosana di cui è responsabile. Nel ringraziare affettuosamente Padre Spoto per il suo grande altruismo, dal C.D. giunga il più caloroso benvenuto!

VALLOMBROSA DAI MIEI RICORDI

Aurelia Cimino Folliero de Luna (sintesi)

Luglio 1894.

Quando le tepide aure primaverili cedono il posto ai torridi calori che fanno deserte le città, il pensiero, più che ai lidi marini, ove dopo il ristoro del bagno si trova raramente uno schermo ai raggi ardenti del solleone, si volge desioso ai monti ricchi di foreste salutariferi, di ombra perenne. (...) quando il sole bruciante assorbe ogni frescura, ombre amiche dei famosi lecci sui monti tuscolani, (...) foreste balsamiche di Vallombrosa, è voi che io vagheggio, è a voi che ritorno coll'animo desioso, ai vostri tepidi meriggi, ai vostri silenzi armoniosi, alla pace della vostra solitudine. Ma la parola solitudine e silenzio non si addicono più a questi luoghi or che la moda ha preso a prediligerli e riempie il silenzio di quelle ombre secolari con voci e linguaggi d'ogni nazione e col fruscio delle seriche vesti cittadine; antitesi poco felice alla maestosa semplicità di quelle foreste.

Villeggiai a Vallombrosa or sono molti anni nell'antica Abbazia, prima che le più facili vie di comunicazione, e gli alberghi sontuosi lo avessero

reso un soggiorno favorito della società elegante e ricca durante i mesi estivi.

In quel tempo la strada carrozzabile, che mette da Pontassieve a Vallombrosa, era ancora in costruzione; il tragitto da Paterno, sede invernale, allora, dell'Istituto Forestale, si compiva in treggia tirata su dai buoi, Dio sa con quali scosse! ovvero a cavallo ed anche a piedi pei buoni camminatori. Ma la fatica di quel modo adamitico di viaggiare era compensata dalla bellezza e varietà della via. (...)

Intanto, a misura che si ascende, l'aria diventa più fresca ed elastica, il silenzio si fa più intenso, ci commuove di più, quasi fosse una nuova melodia, il canto amoroso dell'usignuolo e la nota malinconica del cuculo che rompe l'aria improvvisamente. (...) Si sale sempre. Oltrepassata la foresta, ci si apre innanzi un bellissimo stradone lungo circa 300 metri, a dritta ed a manca prati verdissimi smaltati di fiori ci rallegrano dopo le ombre severe dell'abetaja. (...) In fondo al magnifico viale vedesi l'antica Abbazia cui dà ingresso una porta di ferro sormontata dallo scudo di Savoia. (...)

Ma l'attrattiva principale di Vallombrosa sono le sue foreste tenute in ordine ammirabile e sotto la cui ombra balsamica si vorrebbe camminare per un secolo intero (...). Che silenzio, che pace in quella misteriosa penombra! E quando il vento agita furiosamente quelle altissime cime, che suoni strani, che armonie sconosciute, che sibili minacciosi, che sospiri di arpe lontane, di flauti gementi!... (...)

Ora la severa maestà di quei monti ha perduto in parte il suo carattere per la società brillante che li popola. L'albergo Felfer (*sic*) e la classica villa Resse, con la nuova ferrovia ad ingranaggi che conduce direttamente fino al Saltino, ne hanno fatto il ritrovo d'una aristocratica villeggiatura. È un bene? È un male? Secondo i gusti e le circostanze. Per me, lo confesso, amerei riveder Vallombrosa nel suo aspetto più imponente, immersa nel silenzio eloquente delle sue foreste, o quando il gelido soffio di Borea distende sulle brine un velo simile ad alabastro. (...)

da: *Natura ed Arte*
Vallardi - Roma, ottobre 1894

IN BREVE...

Sosteniamo La Posta!!

Da parte di Poste Italiane Spa continua il tentativo di chiudere definitivamente l'ufficio di Vallombrosa.

Nonostante il nostro appello con lettera del 10 marzo 2004 il servizio ha subito una ulteriore riduzione per cui **lo sportello rimane ora aperto solo il mercoledì e il venerdì dalle 8,15 alle 13,30.**

Quota associativa annua
Socio Ordinario € 10,00
Socio Sostenitore € 25,00

Editoriale

dalla prima pagina

stra ricca attività, lo consideriamo un vanto della nostra presenza sul territorio. L'aver pubblicato vari libri legati alla storia del luogo, libri che lasceranno una traccia importante alle future generazioni, era un impegno, direi quasi un dovere, che non si poteva ignorare. La storia più recente di Vallombrosa e Saltino, di questa ci siamo occupati principalmente, rischiava di andare perduta per sempre: l'interesse suscitato nei lettori da "Viaggiatori e Villeggianti" – e quello che, siamo certi, susciterà "Un treno per Vallombrosa" – ci ha confermato la validità di questa iniziativa culturale.

Anche così si promuovono gli interessi ed il buon nome di questa bella montagna; realizzare un lavoro con dedizione e buona volontà, "anche se non ci è stato ordinato dal dottore", significa amare profondamente il posto in cui abitiamo, lavoriamo o vi passiamo le vacanze: tutto questo si chiama, appunto, pro – loco ...

Nicola Wittum

IN BREVE...

Avviso ai collezionisti

Sono ancora disponibili alcuni (pochi!) numeri arretrati di Pro Loco Notizie. Chi è interessato ci contatti. Purtroppo non possiamo accontentare tutti, per cui daremo corso solo alle prime richieste pervenute.

Pro Loco Saltino Vallombrosa: Presidente *Maria Teresa Ghinassi*, Vice Presidente *Nicola Wittum*, Tesoriere *Marco Bracci*, Segretario *Alessandro Bottacci*

Fondata il 18 aprile 1994, la Pro Loco Saltino Vallombrosa non ha scopo di lucro e va ad unirsi alle oltre 5500 Pro Loco diffuse capillarmente, fin dal lontano 1881, su tutto il territorio nazionale (una di queste, la *Pro Vallombrosa*, fu molto attiva nei primi anni del '900). Iscritta all'*UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)* e facente parte del *Coordinamento delle Pro Loco di Firenze e Prato*, la nostra associazione può contare sul sostegno di una media di 100 soci all'anno. Scopo della Pro Loco Saltino Vallombrosa è il recupero e la valorizzazione della storia e della cultura locale, la vigilanza sul patrimonio ambientale e la diffusione della conoscenza turistica il tutto proiettato verso una corretta e ottimale fruizione dell'ambiente naturale della località.

ESTATE 2005

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

ESCURSIONI IN FORESTA CON ACCOMPAGNATORE DEL C.A.I.

Saltino, Sabato 6, 13, 20, 27 agosto, facili escursioni lungo sentieri e piste forestali.

Ore 8,30 - ritorno ore 13 circa. Ritrovo presso **BAR GIUSTI** a Saltino.

(partecipazione gratuita)

I CONCERTI AL GRAND HOTEL VALLOMBROSA

Quattro serate di musica classica per pianoforte

Saltino, 24 e 31 luglio - 7 e 14 agosto - ore 21,00

(ingresso gratuito)

"UN TRENO PER VALLOMBROSA" - Editore Polistampa Firenze

Presentazione della seconda monografia storico / fotografica di Saltino-Vallombrosa

Saltino, 5 agosto ore 16,00 presso il Grand Hotel a Saltino

seguirà un rinfresco

(tutti sono invitati)

IMPARIAMO A CONOSCERE LA FORESTA 16a edizione

Passeggiata / conferenza a cura del Dr. Alberto Bronzi,

in collaborazione con C. F. S. Vallombrosa.

Vallombrosa, 17 agosto ore 9,00 - ritrovo presso gli uffici dell'Amministrazione Forestale di Vallombrosa. Pranzo al sacco

(partecipazione gratuita)

La Pro Loco declina ogni responsabilità in caso di annullamento e / o variazioni di programma.

Insieme ai nostri soci dalla prima pagina

Purtroppo non abbiamo ancora ottenuto niente per quanto riguarda il grave problema legato ai parcheggi durante la stagione estiva: continueremo ad insistere... Un grande successo ha ottenuto la nostra proposta di istituire, durante l'estate, un servizio di bus – navetta per collegare, da Reggello, la nostra località con Consuma, Montemignaio e Secchietta: e qui possiamo permetterci di suggerire a chi di dovere – al fine di non mettere a rischio questo importante servizio – una maggiore informazione ed una più capillare pubblicità fra la popolazione che soggiorna nei detti centri di villeggiatura.

Fattiva anche la collaborazione con il CFS; molte le proposte che hanno trovato accoglienza, fra queste la bella segnaletica in legno (in via di ultimazione gli ultimi cartelli) che guida il circuito delle Cappelle e la costruzione recente della pensilina alla fermata vallombrosana della SITA realizzata in pietra e legno, quindi in perfetta sintonia con l'ambiente. Sempre da parte del CFS, che ha accolto la nostra insistente proposta, è prossima la realizzazione del restauro della storica vasca davanti all'abbazia: quindi, rivedremo

presto la vasca con l'acqua anche d'estate?

Ma il progetto più importante e che da anni ci vede assai impegnati è sicuramente il restauro delle dieci Cappelle vallombrosane e dell'antico percorso lastricato che le collega: l'aspetto singolare della storia di questo recupero sta nella forte motivazione ideale dell'iniziativa, che è stata in grado di far convergere una serie di energie da parte di tecnici, professionisti, storici e pubblici amministratori, unitamente a mecenati del calibro dell'ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE e dei LIONS CLUB Distretto 108 La Toscana.

Per tanti anni abbiamo scelto di sollecitare l'impegno delle istituzioni e di tutti coloro che in qualche modo sono affezionati alla nostra bella stazione di villeggiatura: forse si poteva fare di più? Probabilmente sì, se la nostra associazione avesse potuto disporre di locali adeguati e di rappresentanza, per anni invano richiesti. Sarà comunque la storia – dove auspichiamo che il nostro operato lascerà una traccia importante – a pronunciarsi.

Maria Teresa Ghinassi